



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) CONSIGLIO REGIONALE

**Deliberazione Consiglio regionale 26 novembre 2013 - n. X/196**

Ordine del giorno concernente le modifiche alla l.r. 27/2009: interventi per l'housing sociale . . . . . 3

**Deliberazione Consiglio regionale 26 novembre 2013 - n. X/197**

Ordine del giorno concernente le modifiche alla l.r. 27/2009: Risanamento e messa a disposizione del patrimonio ALER. . . . . 3

**Deliberazione Consiglio regionale 26 novembre 2013 - n. X/198**

Ordine del giorno concernente le modifiche alla l.r. 27/2009: revoca adesione delle ALER a Federcasa Lombardia e Federcasa Nazionale . . . . . 4

**Deliberazione Consiglio regionale 26 novembre 2013 - n. X/199**

Ordine del giorno concernente le modifiche alla l.r. 27/2009: contrasto alla morosità dei canoni di locazione . . . . . 4

**Deliberazione Consiglio regionale 26 novembre 2013 - n. X/200**

Ordine del giorno concernente le modifiche alla l.r. 27/2009: valutazione della possibilità di vendita immediata di alloggi ALER . . . . . 5

**Deliberazione Consiglio regionale 26 novembre 2013 - n. X/202**

Ordine del giorno concernente lo sviluppo delle aree mercatali e del commercio: informatizzazione degli strumenti di controllo da parte della polizia locale . . . . . 6

**Deliberazione Consiglio regionale 26 novembre 2013 - n. X/203**

Definizione degli obiettivi di presenza e di sviluppo delle aree mercatali e del commercio in forma itinerante nel triennio 2013-2015 ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge regionale 2 febbraio 2010, n. 6 . . . . . 7

### C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

**Deliberazione Giunta regionale 29 novembre 2013 - n. X/986**

Lombardia concreta - Contributi al credito per il turismo e l'accoglienza e fondo di garanzia per investimenti nella filiera della ricettività . . . . . 9

**Deliberazione Giunta regionale 29 novembre 2013 - n. X/990**

Criteri e modalità per la presentazione delle domande di autorizzazione in deroga al regime proprio dei parchi, per la realizzazione di opere pubbliche e di reti ed interventi infrastrutturali (art. 18, comma 6-ter, l.r. 86/1983) . . . . . 14

**Deliberazione Giunta regionale 29 novembre 2013 - n. X/996**

Manifestazione di favorevole volontà d'intesa, ai sensi del d.p.r. 383/1994 - S.S. n. 344 "Porto Ceresio". Progettazione esecutiva e realizzazione di un tracciato stradale tipo C1, in variante alla S.S. n. 344, nel tratto compreso tra i comuni di Arcisate e Bisuschio. Variante tecnica al tracciato stradale dell'asse e tra la sezione 17 ed il caposaldo finale. Comuni di Arcisate e Bisuschio (VA). . . . . 20

### D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

#### Presidenza

**Comunicato regionale 3 dicembre 2013 - n. 136**

Direzione centrale Legale, legislativo, istituzionale e controlli - Nomine e designazioni di competenza della Giunta regionale: presidenti delle Aziende lombarde per l'edilizia residenziale (ALER) di "Milano", "Lodi-Pavia", "Brescia-Cremona-Mantova", "Bergamo-Lecco-Sondrio" e "Busto Arsizio-Como-Monza e Brianza-Varese" . . . . . 23

#### D.G. Culture, identità e autonomie

**Decreto dirigente struttura 29 novembre 2013 - n. 11199**

Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento sul fondo di rotazione per la ristrutturazione, l'adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo e l'acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - ex art. 5 l.r. 21/2008 - Anno 2013 . . . . . 24

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 05 dicembre 2013

**D.G. Attività produttive, ricerca e innovazione****Decreto dirigente struttura 3 dicembre 2013 - n. 11318**

Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo - Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione - Edizione 2013" (decreto n. 8148/2013 e successive modifiche e integrazioni): approvazione del primo elenco dei soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria e del primo elenco dei soggetti non ammessi all'agevolazione finanziaria e chiusura dei termini per la presentazione delle domande per la misura E . . . . . 39

**E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO**

## Corte Costituzionale

**Atto di promovimento 20 giugno 2013 - n. 260**

Ordinanza del 20 giugno 2013 emessa dal Tribunale amministrativo regionale per la Lombardia sul ricorso proposto da Cerutti Rosanna c/Comune di Paderno Dugnano, Regione Lombardia e Flavio Asnaghi - Pubblicazione disposta dal Presidente della Corte Costituzionale a norma dell'art. 25 della legge 11 marzo 1953 n. 87 . . . . . 61

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 05 dicembre 2013

## D.G. Culture, identità e autonomie

**D.d.s. 29 novembre 2013 - n. 11199****Approvazione del bando per la presentazione delle domande di finanziamento sul fondo di rotazione per la ristrutturazione, l'adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo e l'acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - ex art. 5 l.r. 21/2008 - Anno 2013**

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPETTACOLO, ARTE CONTEMPORANEA E FUND RAISING PER LA CULTURA

Visto l'art. 5 della legge regionale 30 luglio 2008, n. 21 « Norme in materia di Spettacolo »;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della X Legislatura, approvato con d.c.r. del 9 luglio 2013 n. 78;

Richiamata la d.g.r. 31 ottobre 20013 n. X/873 avente per oggetto « Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del bando per le domande di finanziamento sul Fondo di Rotazione per la ristrutturazione, l'adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo e l'acquisto ed l'installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - ex art. 5 l.r. 21/2008 - anno 2013 » che ha:

- approvato i criteri e le modalità di intervento per progetti col fine di ammodernare ed adeguare le strutture architettoniche delle sale di spettacolo e facilitare l'innovazione tecnologica del digitale;
- definito la dotazione finanziaria complessiva ripartita nelle tre tipologie: tipologia A) ristrutturazione, adeguamento tecnologico, messa in sicurezza e allestimenti di sale destinate ad attività di spettacolo; tipologia B1) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche; tipologia B2) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per arene e spazi all'aperto;
- individuato in Finlombarda l'ente gestore del Fondo di Rotazione;

Vista la d.g.r. n. VIII/10543 del 18 novembre 2009 « Convenzione tra la Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della l.r. 30 luglio 2008 n. 21 » rinnovata in data 20 novembre 2012 con validità al 31 dicembre 2013;

Visto il d.d.s. n. 10.719 del 21 novembre 2013 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa e la contestuale liquidazione a favore di Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo di cui all'art. 5 della l.r. 21/2008;

Dato atto che il finanziamento messo a bando è pari ad un importo complessivo di 3.000.000,00 ripartito secondo le seguenti Tipologie di intervento come segue:

- € 1.500.000,00 - tipologia A) ristrutturazione, adeguamento tecnologico, messa in sicurezza e allestimenti di sale destinate ad attività di spettacolo;
- € 1.300.000,00 - tipologia B1) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche;
- € 200.000,00 - tipologia B2) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per arene e spazi all'aperto;

e le risorse potranno essere incrementate in base alle domande pervenute e alla disponibilità di bilancio nonchè secondo quanto previsto dalla « Convenzione tra la Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della l.r. 30 luglio 2008 n. 21 »;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 « Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale » e in particolare l'art. 50, che individua le competenze e i poteri dei Direttori Generali, nonché i provvedimenti organizzativi dell'VIII legislatura;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della struttura « Spettacolo, Arte contemporanea e Fund Raising per la Cultura » individuate dalla d.g.r. n. 87 del 29 aprile 2013 e dal Decreto del Segretario Generale n. 7110 del 25 luglio 2013;

Considerato che i contributi riconosciuti alle imprese saranno concessi ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (« de minimis »), in particolare ne rispetto degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo regolamento;

Precisato che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 445/2000, che informi su eventuali aiuti « de minimis », ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonchè che attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del reg. (CE) medesimo;

- gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (CE) 659/1999;
- ogni eventuale modifica del reg. 1998/2006 successivamente alla data del 31 dicembre 2013, nelle parti rilevanti qui menzionate, comporterà nei tempi debiti una modifica del bando;

DECRETA

1. Di approvare il bando per la presentazione delle domande di finanziamento sul Fondo di rotazione per la ristrutturazione, l'adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo e l'acquisto ed l'installazione di apparecchiature digitali per la proiezione, così come indicato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente atto;

2. Di prevedere che il bando ed i relativi finanziamenti siano attuati nel rispetto del regolamento (CE) n 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ed in particolare degli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Regolamento;

3. Di dare atto che il presente bando per l'importo di € 3.000.000,00 trova copertura nelle risorse già trasferite a Finlombarda s.p.a. con d.d.s. n. 10.719 del 21 novembre 2013, che potranno essere incrementate in base alle domande pervenute e alla disponibilità di bilancio nonchè secondo quanto previsto dalla « Convenzione tra la Regione Lombardia e Finlombarda s.p.a. per la gestione del Fondo di rotazione di cui all'art. 5 della l.r. 30 luglio 2008 n. 21 »;

4. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs n. 33/2013;

5. Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente della struttura spettacolo, arte contemporanea e fund raising per la cultura  
Graziella Gattulli

\_\_\_\_\_ • \_\_\_\_\_

**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO SUL FONDO DI ROTAZIONE PER RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DI SALE DESTINATE AD ATTIVITA' DI SPETTACOLO, E ACQUISTO ED INSTALLAZIONE DI APPARECCHIATURE DIGITALI PER LA PROIEZIONE- ANNO 2013 - art. 5 l.r. 30.7.2008 n. 21**

**INDICE**

- Art. 1 FINALITA'**
- Art. 2 RISORSE DISPONIBILI**
- Art. 3 DEFINIZIONI**
- Art. 4 TIPOLOGIE DI INTERVENTO**
- Art. 5 SOGGETTO GESTORE**
- Art. 6 SOGGETTI BENEFICIARI**
- Art. 7 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**
- Art. 8 PROGETTI**
- Art. 9 SPESE AMMISSIBILI**
- Art. 10 SPESE NON AMMISSIBILI**
- Art. 11 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, MODIFICHE E PROROGHE**
- Art. 12 AMMONTARE E CONDIZIONI DELL'INTERVENTO FINANZIARIO**
- Art. 13 GARANZIE**
- Art. 14 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- Art. 15 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA**
- Art. 16 CONDIZIONI DI INAMMISSIBILITA'**
- Art. 17 CRITERI DI VALUTAZIONE**
- Art. 18 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE**
- Art. 19 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO**
- Art. 20 REGIME DI AIUTO - " de minimis"**
- Art. 21 RINUNCIA**
- Art. 22 RIDTERMINAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO**
- Art. 23 DECADENZA DELL'INTERVENTO FINANZIARIO**
- Art. 24 INTERESSI DI MORA**
- Art. 25 PENALI**
- Art. 26 TASSO E MODALITA' DI RESTITUZIONE A FRONTE DI REVOCA O DECADENZA, RINUNCIA O RITARDATO PAGAMENTO**
- Art. 27 CONTROLLI E ISPEZIONI**
- Art. 28 MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELL'INTERVENTO**
- Art. 29 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**
- Art. 30 RIFERIMENTI NORMATIVI**
- Art. 31 INFORMAZIONI**
- Art. 32 ULTERIORI INFORMAZIONI**

---

**Art. 1 FINALITA'**

Regione Lombardia intende promuovere sul territorio lombardo interventi di ristrutturazione ed adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo anche per un pubblico nuovo, più vasto, diversificato e internazionale in vista di EXPO 2015.

In attuazione con questo obiettivo le finalità del presente bando sono la promozione di interventi atti a:

- facilitare l'innovazione tecnologica di passaggio dall'analogico al digitale per le sale cinematografiche;
- migliorare la fruibilità l'accessibilità di sale di spettacolo prevedendo anche l'acquisto di attrezzature per la sopratitolazione di spettacoli dal vivo;
- valorizzare quei luoghi caratterizzati da un patrimonio architettonico, ambientale, storico e artistico che durante il periodo estivo

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 05 dicembre 2013

diventano spazi di interessanti programmazioni cinematografiche.

In particolare sono previste 3 linee di agevolazione dedicate alla presentazione di domande per le seguenti Tipologie di intervento: A) ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico, messa in sicurezza e allestimenti di sale destinate ad attività di spettacolo; B1) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche; B2) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per arene o spazi all'aperto.

Le sale oggetto degli interventi di ristrutturazione ed adeguamento tecnologico devono essere destinate prevalentemente ad attività di spettacolo.

## Art. 2 RISORSE DISPONIBILI

E' prevista una dotazione complessiva di € 3.000.000,00 così ripartita per la tipologia di intervento:

A) ristrutturazione, adeguamento tecnologico, messa in sicurezza e allestimenti di sale destinate ad attività di spettacolo di € 1.500.000,00;

B1) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche di € 1.300.000,00;

B2) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per arene e spazi all'aperto € 200.000,00.

Tale somma potrà essere incrementata secondo quanto previsto dalla «Convenzione tra la Regione Lombardia e Finlombarda S.p.A. per la gestione del Fondo di rotazione di cui all'art.5 della l.r. 30.7.2008 n. 21».

Eventuali risorse residue su una specifica tipologia di intervento potranno essere destinate al finanziamento di Progetti candidati sulle altre due tipologie.

## Art. 3 DEFINIZIONI

I termini sotto elencati contenuti nel presente allegato hanno il significato di seguito loro attribuito:

**Avvio del Progetto:** il Titolo di spesa emesso dal fornitore o qualsiasi Pagamento effettuato, anche a titolo di anticipo, a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURL salvo i pagamenti effettuati o i titoli di spesa emessi per la linea B1 per i quali è ammessa la retroattività a partire dal 1 giugno 2013;

**BURL:** Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia;

**Comitato tecnico:** il Comitato Tecnico di Valutazione delle Domande presentate a valere sul Bando, istituito presso la Direzione Culture, Identità e Autonomie, è composto da rappresentanti della Regione Lombardia e di Finlombarda e svolge funzione di supporto all'attività istruttoria e in caso di decadenza dell'intervento finanziario concesso;

**Contributo:** la quota pari al 25% dell'Intervento finanziario concesso, non soggetta a restituzione ed erogata a fondo perduto;

**Apparecchiatura digitale:** strumento per la proiezione del Cinema digitale inteso come il sistema di archiviazione e proiezione cinematografica digitale. Gli Studios americani e l'SMPTE, (Society for Motion Picture and Television Engineers) identificano come cinema digitale la catena produttiva della lavorazione del primo master, alla preparazione del DCP (Digital Cinema Package), fino alla proiezione. La distribuzione nelle sale cinematografiche può essere fatta via satellite, su cavo a banda larga o su media fisico (disco ottico o disco magnetico);

**Domanda:** la richiesta di concessione dell'Intervento Finanziario presentato di cui al presente Bando;

**Ente ecclesiastico:** l'ente ecclesiastico è una categoria giuridica propria dell'ordinamento statale attribuita dallo Stato in stretta relazione con l'attività realmente esercitata dall'ente, che deve perseguire fini di religione o di culto. Il riconoscimento della personalità giuridica avviene tramite decreto del Presidente della Repubblica. Infatti i rapporti fra e con le varie confessioni religiose sono governati dal complesso di norme emanate dallo Stato.

**Finanziamento:** la quota pari al 75% dell'Intervento finanziario soggetta a restituzione;

**Fondo:** Fondo di Rotazione, previsto all'art. 5 della l.r. 21 del 2008, istituito con d.g.r. VIII/10543 del 18 novembre 2009, al fine di finanziare progetti inerenti la produzione cinematografica, nonché la ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo;

**Intervento finanziario:** l'agevolazione finanziaria consistente in una quota erogata a titolo di Finanziamento ed in una quota erogata a titolo di Contributo;

**Pagamento:** il corrispettivo dell'intero importo indicato nel Titolo di Spesa effettuata mediante bonifico bancario con addebito al Soggetto Beneficiario ed accredito su conto corrente intestato al Fornitore;

**Progetto:** il programma di investimento ammesso all'Intervento Finanziario;

**Responsabile del procedimento:** la dirigente Struttura "Spettacolo Arte contemporanea e Fund Raising per la Cultura" individuata al successivo Art. 30;

**Soggetto beneficiario:** il soggetto al quale è stato concesso l'Intervento Finanziario di cui al presente Bando;

**Soggetto gestore o Finlombarda:** il soggetto che gestisce il Fondo di Rotazione, individuato in Finlombarda S.p.A.;

**Soggetto richiedente:** il soggetto che presenta la Domanda di accesso all'Intervento Finanziario;

**Titolo di spesa:** la fattura od altra documentazione valida ai fini fiscali comprovante l'avvenuto sostenimento della spesa emessa nei confronti del Soggetto beneficiario.

**Sensibilità sensoriale:** sottotitolazione proiettata, sistemi di integrazione del doppiaggio per ipovedenti, facilitazione dell'ascolto da parte di ipoacusici, apparecchi di amplificazione a induzione magnetica per ipoacusici

**Arene e spazi all'aperto:** luoghi fruiti nella stagione estiva per la proiezione cinematografica, anche interessati da un patrimonio architettonico ambientale, storico e artistico.

#### Art. 4 TIPOLOGIE DI INTERVENTO

Il Soggetto richiedente può presentare domanda di agevolazione per progetti aventi per oggetto esclusivamente UNA delle seguenti Tipologie di intervento:

**A)** ristrutturazione, adeguamento tecnologico, messa in sicurezza e allestimenti di sale destinate ad attività di spettacolo: arredi, impiantistica apparecchiature, acquisto di attrezzature per la sopratitolazione di spettacoli dal vivo, interventi funzionali alla fruizione dello spettacolo da parte di persone con disabilità sensoriale;

**B1)** acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche.

**B2)** acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per arene e spazi all'aperto caratterizzate da una attività stabile.

#### Art. 5 SOGGETTO GESTORE

Il Soggetto gestore del Fondo di rotazione istituito dall'art. 5 della legge regionale 30 luglio 2008, n. 21 (di seguito "Fondo") è Fintombarda, al quale sono altresì demandate le attività di istruttoria delle Domande con riferimento all'affidabilità finanziaria e la capacità di rimborso del Soggetto richiedente nonché le attività di erogazione degli Interventi finanziari concessi a valere sul Fondo.

#### Art. 6 SOGGETTI BENEFICIARI

Enti ed altri soggetti pubblici, parrocchie ed enti ecclesiastici, soggetti privati con personalità giuridica, comprese le ditte individuali.

Ogni Soggetto richiedente non potrà presentare più di una domanda di partecipazione al bando, né direttamente né indirettamente, nemmeno per il tramite di imprese associate o collegate. Per la definizione di imprese associate o collegate si farà riferimento ai criteri previsti dall'art. 3 dell'allegato I del regolamento (CE) 800/2008 in tema di definizione di micro, piccola e media impresa.

Al verificarsi di una delle situazioni sopradescritte, verrà valutata esclusivamente la prima domanda ricevuta nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione come attestato dagli estremi del protocollo elettronico come previsto successivo art. 14 .

#### Art. 7 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

I Progetti e le attività indicati nei successivi articoli devono essere realizzati dai Soggetti beneficiari dell'Intervento finanziario nell'ambito di sedi operative localizzate sul territorio di Regione Lombardia.

Per le arene e gli spazi all'aperto vengono considerate la sede legale e l'attività del Soggetto, svolta da almeno 3 anni, in Lombardia.

#### Art. 8 PROGETTI

Sono ammissibili i Progetti presentati, secondo le Tipologie di intervento di cui all'Art. 4 per un importo compreso tra € 30.000,00 e € 300.000,00 IVA inclusa, se non detraibile ai sensi della normativa vigente.

Esclusivamente per il solo acquisto delle attrezzature per la sopratitolazione di spettacoli dal vivo la soglia minima prevista è di € 8.000 IVA inclusa, se non detraibile ai sensi della normativa vigente.

Per la Tipologia B1) è possibile presentare una sola domanda di digitalizzazione di più sale comprese in un'unica sede. In **deroga e in modo esclusivo**, sono ammissibili i Progetti avviati a partire dal 1° giugno 2013.

Per le tipologie A) e B2) non sono considerati ammissibili i Progetti già realizzati o i Titoli di spesa emessi o pagati anche a titolo di anticipo prima della data di pubblicazione del Bando sul BURL regionale.

#### Art. 9 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse ad agevolazione le seguenti spese distinte per Tipologie di intervento:

**Tipologia A) ristrutturazione, adeguamento tecnologico, messa in sicurezza e allestimenti di sale destinate ad attività di spettacolo**

- spese per attrezzature, arredi, dotazioni tecnologiche, impiantistica, apparecchiature, allestimenti;
- spese relative ad interventi edilizi nella misura strettamente necessaria alla realizzazione di allestimenti ed adeguamento in materia di messa in sicurezza;
- spese per sottotitolazione proiettata, sistemi di integrazione del doppiaggio per ipovedenti e per la facilitazione dell'ascolto da parte di ipoacusici, apparecchi di amplificazione a induzione magnetica per ipoacusici;
- spese di progettazione e di direzione dei lavori comprese entro un limite massimo del 7% del costo complessivo;
- oneri per la sicurezza, come previsti dal D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice Dei Contratti Pubblici Di Lavori, Servizi, Forniture", dal relativo Regolamento di esecuzione di cui al D.Lgs del 5 ottobre 2010 n. 207 e loro successive modifiche e integrazioni e dal D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 05 dicembre 2013

- costi sostenuti per il rilascio di fidejussione bancarie o assicurative di cui all'Art. 13 nel limite massimo del 7% della somma delle altre voci di spesa ;
- spese per acquisto delle attrezzature per la sopratitolazione di spettacoli dal vivo;

#### **Tipologia B1) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale di spettacolo**

- spese per l'acquisto di apparecchiature digitali adibite alla proiezione, compresi gli accessori necessari per l'installazione. E' possibile presentare una sola domanda di digitalizzazione di più sale comprese in un'unica sede;
- spese per opere strettamente funzionali all'installazione delle apparecchiature di proiezione;
- oneri per la sicurezza, come previsti dal D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice Dei Contratti Pubblici Di Lavori, Servizi, Forniture" , dal relativo Regolamento di esecuzione di cui al D.Lgs del 5 ottobre 2010 n. 207 e loro successive modifiche e integrazioni e dal D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- costi sostenuti per il rilascio di fidejussione bancarie o assicurative di cui all'Art. 13 nel limite massimo del 7% della somma delle altre voci di spesa;

#### **Tipologia B2) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche all'aperto ed arene, caratterizzate da un'attività stabile**

- spese per l'acquisto di apparecchiature digitali adibite alla proiezione;
- costi sostenuti per il rilascio di fidejussione bancarie o assicurative di cui all'Art. 13 nel limite massimo del 7% della somma delle altre voci di spesa.

Per tutte le Tipologie di intervento i beni acquistati per la realizzazione del Progetto devono essere di nuova fabbricazione e devono rimanere di proprietà del Soggetto beneficiario per almeno tre anni successivi alla conclusione del Progetto.

Per le Tipologie A) e B1) i beni acquistati per la realizzazione del Progetto non possono essere , trasferiti e utilizzati in sedi diverse da quelle per le quali è stato concesso l'Intervento finanziario nei tre anni successivi alla conclusione del Progetto.

#### **Art. 10 SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono considerate spese ammissibili gli imprevisti secondo quanto riportato di D.P.R. del 5 Ottobre 2010, n.207, Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163, recante "Codice Dei Contratti Pubblici Di Lavori, Servizi, Forniture" in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Per la tipologia A) ristrutturazione, adeguamento tecnologico, messa in sicurezza e allestimenti di sale destinate ad attività di spettacolo non sono ammissibili le spese per l'acquisto di apparecchiature digitali adibite alla proiezione, compresi gli accessori necessari per l'installazione, spese per opere strettamente funzionali all'installazione delle apparecchiature di proiezione.

#### **Art. 11 TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO, MODIFICHE E PROROGHE**

Pena la decadenza dell'Intervento finanziario i Progetti dovranno essere avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul BURL e comunque **entro e non oltre 180 giorni consecutivi** dalla data di pubblicazione sul BURL del Decreto di concessione degli interventi finanziari.

Per la tipologia B1) potranno essere accettati anche i progetti avviati a partire dal 1° giugno 2013.

I Progetti dovranno essere conclusi nei termini di seguito riportati:

- per la Tipologia A) entro **2 anni** dalla data di formalizzazione del contratto.
- per la Tipologia B1) entro **1 anno** dalla data di Avvio del Progetto,
- per la Tipologia B2) entro **1 anno** dalla data di Avvio del Progetto,

Il Progetto si intenderà avviato alla data del Titolo di spesa emesso dal fornitore o qualsiasi Pagamento effettuato, anche a titolo di anticipo, a partire dalla data di pubblicazione del bando sul BURL regionale. Per la Tipologia B1 è ammessa la retroattività dei pagamenti effettuati o i titoli di spesa emessi a partire dal 1 giugno 2013.

Il Soggetto beneficiario si obbliga a dare comunicazione dell'Avvio e dell'avvenuta realizzazione del Progetto a **Regione Lombardia ed a Finlombarda**.

Il Progetto sarà considerato ultimato a fronte dell'avvenuto sostenimento - fatture quietanzate - di tutti i Titoli di spesa ammessi ad Intervento finanziario, e solo per la Tipologia A) dell'avvenuto rilascio del certificato di fine lavori, del certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo. Nel caso in cui il Soggetto beneficiario sia un Ente Pubblico è necessaria anche l'adozione della delibera o determina di approvazione della rendicontazione finale

Eventuali scostamenti in aumento dei costi originariamente espressi per la realizzazione del Progetto dovuti a varianti in corso d'opera e/o aggiornamento dei prezzi dei beni oggetto del Progetto non verranno presi in considerazione ai fini della rideterminazione dell'Intervento finanziario concesso e saranno a totale carico dei Soggetti beneficiari dell'Intervento finanziario.

**Ogni variazione al Progetto** originariamente ammesso (eventuali perizie suppletive, varianti in corso d'opera e aggiornamento dei prezzi, per un massimo del 15% per singola voce) dovrà essere preventivamente comunicata a Regione Lombardia e a Finlombarda, per conoscenza, allegando i seguenti documenti:

- richiesta di concessioni o autorizzazioni presentate alle competenti autorità in base alla vigente legislazione;
- dichiarazione attestante la congruità tecnico-amministrativa dei lavori in variante.

La variazione al Progetto sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

A fronte di situazioni di particolare gravità potrà essere richiesta una **proroga** sui tempi previsti di realizzazione del Progetto, la cui durata **non** potrà comunque essere **superiore a 6 mesi**. La richiesta di proroga dovrà essere presentata formalmente e sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto beneficiario ed inviata, a Regione Lombardia debitamente motivata e documentata.

La richiesta di proroga sarà soggetta a valutazione e autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Tutte le predette comunicazioni dovranno essere inviate a Regione Lombardia Struttura Spettacolo, Arte contemporanea e Fund Raising per la Cultura:

per gli enti pubblici tramite posta certificata ai seguenti indirizzi:

- > [finlombarda@pec.regione.lombardia.it](mailto:finlombarda@pec.regione.lombardia.it),
- > [cultura@pec.regione.lombardia.it](mailto:cultura@pec.regione.lombardia.it)

- per gli altri soggetti potranno essere inviate nella posta certificata di Regione Lombardia o inviate tramite Raccomandata con Ricevuta di ritorno alla Struttura o consegnate agli Spazio Regione in ogni provincia. Per indirizzi e orari di apertura consultare: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), dal menù Regione/ [SpazioRegione](#).

## Art. 12 AMMONTARE E CONDIZIONI DELL'INTERVENTO FINANZIARIO

L'intervento finanziario a favore dei Progetti rispondenti ai requisiti di cui agli Artt. 4 e 15 non potrà essere superiore al 70% del totale delle spese di Progetto ammesse. Il cofinanziamento del Soggetto richiedente non potrà dunque essere inferiore al 30% del totale delle spese ammissibili.

L'intervento finanziario si compone di una quota pari al 75%, a titolo di Finanziamento agevolato, ed una quota pari al 25%, a titolo di Contributo a fondo perduto per tutte le Tipologie di intervento.

L'entità dell'Intervento Finanziario concesso potrà essere rideterminata esclusivamente in diminuzione in proporzione su entrambe le quote a fondo perduto e a rimborso sulla base dei Titoli di spesa ammessi in sede di verifica della rendicontazione.

Condizioni del Finanziamento:

- > **Durata:**
  - o Con un Finanziamento di **valore superiore a 100.000,00**, da un minimo di **3** anni fino a un massimo di **7** anni con la possibilità di un periodo di preammortamento massimo di 3 anni (compresa la rata di allineamento relativa alla frazione di interesse iniziale necessaria a raggiungere il 30 giugno e il 31 dicembre dell'anno di erogazione);
  - o Con un Finanziamento di **valore inferiore a 100.000,00**, la durata massima è pari a **5** anni con la possibilità di un periodo di preammortamento massimo di **2** anni (compresa la rata di allineamento relativa alla frazione di interesse iniziale necessaria a raggiungere il 30 giugno e il 31 dicembre dell'anno di erogazione).
- > **Tasso di interesse applicato:** 0% (zero per cento) fatta eccezione per i Soggetti beneficiari che agiscono in regime d'impresa, ai quali sarà applicato un tasso pari a 0,5% fisso nominale annuo nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 72 della Legge 289/2002 "Finanziaria 2003".
- > **Rimborso:** rate semestrali posticipate costanti con scadenza il 30 giugno e 31 dicembre. Il Soggetto beneficiario potrà richiedere l'estinzione anticipata del Finanziamento esclusivamente in coincidenza di una rata del piano di rimborso a seguito dell'avvenuta ultimazione dei lavori e della conseguente conforme rendicontazione della totalità delle spese di Progetto. Tale richiesta dovrà essere inoltrata formalmente a Regione Lombardia per il tramite di Finlombarda

Nell'ipotesi di Interventi finanziari concessi a favore di Enti Locali, le predette condizioni saranno adeguate a quanto previsto dall'art. 204 del D.Lgs 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali e successive modifiche e integrazioni.

L'erogazione dell'Intervento finanziario rimane subordinata all'esito delle verifiche in tema di pagamenti delle pubbliche amministrazioni in conformità a quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18 aprile 2008 "Modalità di attuazione dell'articolo 48 bis del decreto del presidente della repubblica 29 settembre 1973 n. 602 e sue successive modifiche e integrazioni". Qualora dalle verifiche effettuate dovesse risultare un inadempimento del Soggetto beneficiario nei confronti dell'Erario, l'Intervento finanziario sarà erogato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3 del predetto decreto ministeriale.

## Art. 13 GARANZIE

A fronte dell'Intervento finanziario verrà richiesta una garanzia a copertura della quota di Finanziamento oltre interessi contrattuali secondo le seguenti modalità:

1. Enti locali: delegazione di pagamento rilasciata dal tesoriere;
2. Altri soggetti pubblici: fideiussione bancaria / polizza fideiussoria assicurativa
3. Soggetti privati con personalità giuridica e diffe individuali: fideiussione bancaria<sup>1</sup> o polizza fideiussoria assicurativa
4. Enti ecclesastici o parrocchie: fideiussione della Curia Vescovile o, in alternativa, fideiussione bancaria / polizza fideiussoria assicurativa

Le garanzie di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4 devono essere emesse da intermediari finanziari con sede legale in Italia e potranno avere la forma tecnica della garanzia scalare in funzione del piano di ammortamento del debito da rilasciare sulla base di specifico modello di fideiussione predisposto da Finlombarda.

Nel caso di erogazione della quota di intervento finanziario a titolo di finanziamento agevolato a saldo dietro presentazione della rendicontazione la garanzia può essere costituita da garanzie reali o reale e valida cauzione.

<sup>1</sup> Rilasciate da compagnie stabilite dalla L. 348 del 10 giugno 1982 e successive modifiche e integrazioni



Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 05 dicembre 2013

**Art. 14 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**Documentazione da presentare:

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente **obbligatoriamente in forma telematica**, utilizzando l'apposita procedura on line attiva sul sito <https://gefo.servizirl.it/>.

Per accedere alla procedura è necessario registrarsi seguendo le istruzioni presenti sul sito.

Per la presentazione della domanda, il firmatario deve disporre della firma elettronica con Carta Regionale dei Servizi (CRS), oppure di firma digitale.<sup>2</sup>

Nel caso il firmatario non disponga di firma elettronica con CRS o di firma digitale può rivolgersi, munito della propria CRS, agli Spazio Regione presenti in ogni provincia.

Per indirizzi e orari di apertura consultare: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it), dal menù Regione/ [Spazioregione](#).

Ai fini del rispetto del termine farà fede incontrovertibilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

L'assolvimento dell'obbligo di pagamento del bollo per i non esenti (marca da bollo Euro 16,00) in forma virtuale deve essere effettuato con carta di credito dei circuiti autorizzati (VISA e Mastercard), accedendo all'apposita sezione on line della procedura "Finanziamenti on line Gefo" (sono esclusi dall'obbligo di presentazione di domanda in bollo gli enti pubblici e i soggetti esenti ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, ovvero aventi i requisiti previsti dal D.Lgs. n. 46/1997). Il pagamento del bollo dovrà essere effettuato prima dell'invio elettronico della domanda.

A conclusione della procedura informatica di invio della domanda, il sistema invierà una email di conferma di partecipazione al Bando.

La domanda deve essere corredata dei seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:

- Modulo di domanda compilato e firmato,
- Documenti da presentare unitamente alla predetta domanda:
  - a. Per tutte le tipologie:
    - I. Relazione dettagliata del Progetto;
    - II. Preventivi dettagliati relativamente alle spese ammissibili;
    - III. Bilancio completo della società o dell'ente ecclesiastico/parrocchia (per i soggetti che hanno obblighi di bilancio) o rendicontazione di gestione relativamente agli esercizi 2011 e 2012 (esclusi i soggetti pubblici);
    - IV. Ultima situazione economica parziale dell'esercizio 2013, per tutti i soggetti richiedenti eccetto gli enti locali o altri soggetti pubblici;
    - V. Copia dell'atto costitutivo, statuto ed altra eventuale documentazione relativa alle finalità istituzionali del Soggetto richiedente o dichiarazione (ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000) di avvenuta trasmissione dello stesso nell'ambito di precedenti avvisi emanati dalla Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie;
    - VI. Copia dell'atto comprovante la disponibilità dell'immobile (rogito notarile, contratto d'affitto, contratto di comodato o di uso altro);
    - VII. Scheda programmazione anno 2013
    - VIII. Condizioni particolari del certificato - Modello 116C, rilasciato da SIAE per l'attività anno 2013 (solo per cinema e cineteatro per l'utilizzo del repertorio musicale tutelato e per versare il diritto d'autore relativo alla colonna sonora del film);
    - IX. Modello antiriciclaggio con i dati del firmatario disponibile in formato elettronico unitamente a copia dei documenti di identità di tutti i soggetti indicati nel modello (in corso di validità);
  - b. Per la tipologia A)
    - I. Progetto definitivo o esecutivo comprensivo di Quadro economico e Computometrico, redatto secondo la normativa vigente, "Codice dei Contratti pubblici di lavori, forniture e servizi", DLgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni e in particolare secondo l'art. 17 del DPR 554/99;
    - II. Autorizzazione ai lavori del proprietario dell'immobile, se diverso dal Soggetto richiedente. Solo nel caso di interventi relativi a bene di enti ecclesiastici e parrocchie è necessario presentare l'autorizzazione dell'Ordine religioso o della Curia competente;
    - III. Dichiarazione di conformità urbanistica anche in forma di autocertificazione a cura del progettista;
    - IV. Scheda tecnica della sala da spettacolo.
  - c. Per le tipologie B1) e B2)
    - I. Schede tecniche relative all'acquisto delle apparecchiature

In fase di presentazione verranno richieste al Soggetto richiedente le seguenti dichiarazioni ai sensi del D.P.R. 445/2000:

- a. Impegno a sostenere le spese non coperte da intervento regionale;
- b. Disponibilità dell'immobile (rogito notarile, contratto d'affitto, contratto di comodato o di uso altro);
- c. impegno a non trasferire la proprietà o la disponibilità dei beni ammessi ad agevolazione ed a non distrarli rispetto all'uso ed alla collocazione prevista nel Progetto per la durata di 3 anni decorrenti dalla data di conclusione del Progetto .

<sup>2</sup> Per sottoscrivere la firma con la Carta Regionale dei Servizi è necessario: 1. richiedere il codice PIN associato alla CRS; il Pin può essere richiesto alle ASL, uffici Scelta e Revoca, o alle sedi Spazio Regione presenti in tutte le province lombarde; 2. Dotarsi di un lettore di Smart card da collegare al computer; 3. Installare il software CRS compatibile col proprio computer scaricabile dal sito <http://www.crs.regione.lombardia.it>.

Per dotarsi di firma digitale rivolgersi ai certificatori accreditati da DigiPA-Agenzia per l'Italia Digitale- che garantiscono l'identità dei soggetti che utilizzano la firma digitale. Info: <http://www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche-certificatori>

Termini di presentazione della domanda:

La domanda di partecipazione al bando presentata dai Soggetti richiedenti dovrà essere inviata con la modalità sopradescritta a partire dal **19 dicembre 2013, ore 10,00 data di apertura della procedura informatica** ed entro e non oltre il **17 marzo 2014 ore 16.30**.

Si ricorda che ai fini della determinazione della data di presentazione della domanda verrà considerata esclusivamente la data e l'ora di avvenuta protocollazione elettronica tramite il sistema GEFO come indicato nel presente Bando.

**Art. 15 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA**

**Ai fini dell'ammissibilità della Domanda saranno valutati i seguenti elementi:**

- a) rispetto dei termini perentori di presentazione della Domanda e della completezza della documentazione richiesta;
- b) coerenza e corrispondenza della Domanda ai Progetti aventi come oggetto le Tipologie di intervento indicate all'Art. 4;
- c) destinazione della sala ad attività prevalente di spettacolo;
- d) attività comprovata da parte del soggetto proponente per la tipologia B2) riferita ad attività in spazi all'aperto o arene per almeno 3 anni;
- e) rispetto dell'importo minimo e massimo di Progetto;
- f) impegno a coprire con risorse proprie le spese di Progetto per una percentuale non inferiore al 30% del costo complessivo indicato in Domanda;
- g) adeguatezza della struttura economico patrimoniale e finanziaria del richiedente; sostanziale capacità di generare risorse finanziarie adeguate a garantire prospetticamente l'onere del prestito eventualmente concesso;
- h) avvio del Progetto per le tipologie A) e B2) in data successiva alla data di pubblicazione del presente Bando sul BURL, salvo deroga per la sola tipologia B1);
- i) presentazione di una sola domanda da parte di ciascun richiedente, sia direttamente che indirettamente, nemmeno tramite imprese associate o collegate ai sensi dell'art. 3, Allegato I del Regolamento CE 800/2008, come specificato all'Art. 6 del presente Bando.

**Art. 16 CONDIZIONI DI INAMMISSIBILITÀ**

Saranno condizioni di inammissibilità della domanda che comporteranno il rigetto della stessa:

- L'incompletezza anche parziale della Domanda e della documentazione prevista e/o delle sottoscrizioni ivi richieste;
- Il mancato rispetto di una o più delle modalità e/o dei termini di presentazione della Domanda e della relativa documentazione richiesta;
- Il mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità;
- essere incorsi nella revoca dell'Intervento finanziario nel corso delle due precedenti edizioni del Bando Fondo di Rotazione l.r. 21/2008-anni 2011 e 2012

**Art. 17 CRITERI DI VALUTAZIONE**

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO A) ristrutturazione, adeguamento tecnologico e in messa in sicurezza di sale destinate ad attività di spettacolo**

Le valutazioni verranno effettuate nel rispetto dei seguenti parametri:

Parametro	Punteggio fino a
Stato di degrado e urgenza dell'intervento	14
Bacino territoriale di riferimento della sala rispetto all'offerta di spettacolo (popolazione, collocazione geografica, vicinanza con mezzi e servizi pubblici o in prossimità di principali vie di comunicazione)	15
Necessità di lavori che consentano la riapertura della sala	8
Interventi funzionali alla fruizione dello spettacolo da parte di persone con disabilità sensoriale	10
Interventi per adeguamenti in vista di Expo 2015 (acquisto di attrezzature per la sopratitolazione di spettacoli dal vivo)	14
Programmazione delle attività e delle proposte che abbiano una particolare attenzione alla diffusione e promozione culturale: - sala aperta (valutazione delle attività e proposte in corso); - sala chiusa (valutazione della capacità gestionale del soggetto negli ultimi 3 anni e proposta di nuove attività)	15

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 05 dicembre 2013

Parametro	Punteggio fino a
Numero giornate di apertura della sala - <i>Attività cinematografica della sala:</i> <120 giornate = 0 punti 121-150 giornate = 5 punti 151-200 giornate = 10 punti Oltre 201 giornate = 15 punti  <i>Attività teatrale/musicale:</i> - alzate di sipario per le sole attività di spettacolo: da 0 a 40 = 0 da 41 a 100 = 5 da 101 a 150 = 10 oltre 151 = 15	15
Sale da spettacolo collocate in un comune che è la fusione di due o più comuni contigui secondo le procedure previste dalla legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29	3
Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta  (1,5 punti ogni 5% in più del minimo previsto)	6
Totale fino a	100

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO B1) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per sale cinematografiche**

Parametro	Punteggio fino a
Bacino territoriale di riferimento (popolazione, collocazione geografica, fruibilità di mezzi e servizi pubblici o in prossimità di principali vie di comunicazione) della sala rispetto all'offerta di spettacolo collocata in un comune:  - con assenza di altre sale nel comune in oggetto e nei comuni limitrofi = 20 - in assenza di sala nel Comune in oggetto ma esistente nei Comuni limitrofi = 10 - in presenza di sale nel Comune in oggetto e nei Comuni limitrofi = 5	20
Sale cinematografiche collocate nei centri storici e/o abitati	15
Sale cinematografiche collocate in piccoli comuni: < 5.000 abitanti = 15 5.001 - 15.000 = 10 15.001 - 30.000 = 5 Oltre 30.000 = 0	15
Numero giornate di attività cinematografica della sala: <120 giornate = 0 punti 121-150 giornate = 5 punti 151-200 giornate = 10 punti 201-250 giornate = 15 punti Oltre 251 giornate = 20 punti	20
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schermi di qualità, cinema d'essai e Europa cinema = 20</li> <li>• Schermi di qualità, cinema d'essai = 15</li> <li>• Cinema d'essai = 10</li> <li>• Nessuna della categorie precedenti = 0</li> </ul>	20
Sale cinematografiche collocate in un comune che è la fusione di due o più comuni contigui secondo le procedure previste dalla legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29	3
Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta  (1,5 punti ogni 5% in più del minimo previsto)	6
Totale fino a	100

**TIPOLOGIA DI INTERVENTO B2) acquisto e installazione di apparecchiature digitali adibite alla proiezione per arene e spazi all'aperto caratterizzate da una attività stabile**

Parametro	Punteggio fino a
Valutazione dell'attività negli ultimi 3 anni caratterizzata dalla valorizzazione di luoghi interessati da un patrimonio architettonico e ambientale storico ed artistico	20
Bacino territoriale di riferimento (popolazione, collocazione geografica, assenza di mezzi e servizi pubblici o principali vie di comunicazione)rispetto all'offerta di spettacolo per l'arena o spazio all'aperto nella stagione estiva collocata in un comune: - con assenza di altre sale nel comune in oggetto e nei comuni limitrofi = 20 - con assenza di sale nel Comune in oggetto ma esistenti nei Comuni limitrofi = 15 - con presenza di sale nel Comune in oggetto e nei Comuni limitrofi = 5	20
Arene/spazi all'aperto collocate in un Comune individuato in un ambito turistico ai sensi dell'art. 3 comma 2 della l.r. 15/2007 così come individuati nella d.g.r. VIII/6532 del 30 gennaio 2008	10
Valutazione della consolidata esperienza del soggetto negli ultimi 3 anni rispetto alle arene o spazi all'aperto estivi	18
Presenza di proposte particolari che abbiano un'attenzione alla diffusione e promozione culturale, ad esempio: rassegne, concerti, ed altro, oltre la consueta programmazione delle attività	13
Arene collocate in un comune che è la fusione di due o più comuni contigui secondo le procedure previste dalla legge regionale 15 dicembre 2006, n. 29	3
Giornate di attività Oltre 60 Da 30 a 60 Sotto 30	20
Quota di cofinanziamento eccedente la percentuale minima richiesta (1,5 punti ogni 5% in più del minimo previsto)	6
Totale fino a	100

**Art. 18 ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE**

L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate saranno effettuate attraverso un procedimento a graduatoria mediante valutazione comparata nella quale verranno verificate le condizioni di ammissibilità e gli elementi di valutazione per le 3 Tipologie di intervento.

Non potranno essere concessi Interventi finanziari a Progetti che non abbiano conseguito in fase istruttoria almeno il punteggio minimo di punti 45. Tale contributo verrà assegnato per fasce tenendo conto del numero degli Interventi finanziari ammessi. La riduzione del Finanziamento verrà calcolata partendo dal punteggio più alto e scendendo in proporzione con una percentuale variabile.

Il procedimento di valutazione e di concessione degli Interventi finanziari si concluderà entro 90 giorni lavorativi decorrenti dalla data di chiusura del Bando indicata all'art. 14, fermo restando la possibilità per Regione Lombardia e per il Soggetto gestore di richiedere documentazione integrativa e/chiarimenti che sospenderanno la decorrenza dei predetti termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta che dovrà pervenire entro 15 giorni solari dalla richiesta.

In assenza di risposte nei termini sopra indicati, la domanda di Intervento finanziario si intenderà automaticamente decaduta.

Le valutazioni effettuate verranno esaminate ed approvate dal Comitato tecnico appositamente costituito con proprio atto dal Direttore Generale competente.

A conclusione dell'attività istruttoria condotta dal Comitato tecnico, il Direttore Generale stabilirà con proprio atto:

- I Progetti ammessi e finanziabili, i Progetti ammissibili ma non finanziabili (nel caso in cui, pur superata positivamente la fase di valutazione, non può essere concesso l'Intervento finanziario per mancanza di risorse disponibili), i Progetti non ammissibili (in caso di mancanza dei requisiti di ammissibilità o per esiti negativi della fase istruttoria);
- l'importo del Progetto ammesso;
- l'importo concesso a titolo di Finanziamento ed a titolo di Contributo;
- la durata di ciascun finanziamento, le garanzie da acquisire e i termini entro i quali, a pena di decadenza, gli interventi devono essere realizzati.

**Art. 19 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO**

Gli esiti istruttori verranno pubblicati sul BURL con decreto del Direttore competente e comunicati da parte di Regione Lombardia al Rappresentante legale agli indirizzi indicati in domanda. A seguito della notifica del decreto sopraindicato Il Soggetto beneficiario attraverso la procedura GEFO dovrà rispettare le seguenti modalità operative e scadenze:

## Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 05 dicembre 2013

- entro 30 giorni dal ricevimento della predetta notifica il Soggetto beneficiario dovrà inviare a Regione Lombardia una dichiarazione contenente l'accettazione dell'Intervento finanziario e di impegno alla copertura delle restanti spese non oggetto di Intervento finanziario, firmata dal Legale rappresentante. La mancata presentazione della dichiarazione di accettazione entro i termini previsti comporterà la revoca dell'Intervento finanziario concesso;

- entro 15 giorni dal ricevimento da parte di Finlombarda della comunicazione di accettazione trasmessa dalla DG Culture Identità e Autonomie, Finlombarda provvederà a contattare i Soggetti beneficiari per la richiesta della documentazione necessaria per la stipula del contratto.

Ai fini dell'erogazione verrà rispettivamente richiesto:

1. Enti locali:

- Copia atto di delibera di attribuzione poteri del soggetto sottoscrittore il contratto;
- Dichiarazione di avvio lavori debitamente compilata e sottoscritta;
- Copia della determina con la quale l'Ente ha deciso il ricorso all'Intervento finanziario e assume l'impegno alla restituzione della quota parte a titolo di Finanziamento;
- Denominazione dell'Istituto di Credito svolgente funzione di tesoreria e codice IBAN;
- Attestazione sottoscritta dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in merito all'approvazione del bilancio pluriennale che prevede l'impegno a rimborso della quota di Finanziamento;
- Attestazione sottoscritta dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in merito al rispetto del Patto di stabilità per l'anno 2013;
- Delegazione di pagamento alla Tesoreria;
- Nome, Cognome, data e luogo di nascita del Segretario Comunale;
- Codice CUP del Progetto da finanziare.

2. Enti ecclesiastici o parrocchie:

- Copia della nomina a Parroco/Legale rappresentante ;
- Modello antimafia da scaricare dal sito della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto da presentare qualora il soggetto abbia dichiarato di essere operatore economico e di svolgere attività di impresa, nel caso di erogazione dell'Intervento finanziario la cui entità sia superiore o pari a € 154.937,07 (come richiesto dalla normativa D.Lgs 490/1994 attuativo della l- 47/1994 e successive modificazioni e integrazioni).
- Dichiarazione di avvio lavori debitamente compilata e sottoscritta;
- Modello dati bancari per accredito agevolazione e addebito ri.ba;
- Fidejussione bancaria, polizza fidejussoria assicurativa su modelli forniti da Finlombarda;
- Copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del Soggetto sottoscrittore del contratto.

3. Soggetti privati/ditte individuali:

- Estratto verbale di conferimento dei poteri del firmatario del contratto;
- Modello antimafia da scaricare dal sito della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto, nel caso di erogazione dell'Intervento finanziario la cui entità sia superiore o pari a € 154.937,07 (come richiesto dalla normativa D.Lgs 490/1994 attuativo della l- 47/1994 e successive modificazioni e integrazioni).
- Dichiarazione di avvio lavori debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante;
- Modello dati bancari per accredito agevolazione e addebito ri.ba;
- Fidejussione bancaria, polizza fidejussoria assicurativa su modelli forniti da Finlombarda;
- Copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del Soggetto sottoscrittore del contratto.

4. altri soggetti pubblici e privati con personalità giuridica:

- Atto di conferimento dei poteri al firmatario del contratto;
- Modello antimafia da scaricare dal sito della Prefettura di competenza, debitamente compilato e sottoscritto, nel caso di erogazione dell'Intervento finanziario la cui entità sia superiore o pari a € 154.937,07 ( come richiesto dalla normativa D.Lgs 490/1994 attuativo della l- 47/1994 e successive modificazioni e integrazioni) esclusi i soggetti pubblici;
- Dichiarazione di avvio lavori debitamente compilata e sottoscritta dal Legale rappresentante;
- Modello dati bancari per accredito agevolazione e addebito ri.ba;
- Fidejussione bancaria, polizza fidejussoria assicurativa su modelli forniti da Finlombarda;
- Copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del Soggetto sottoscrittore del contratto.

Entro 20 giorni dalla produzione in forma completa della predetta documentazione da parte dei Soggetti beneficiari, Finlombarda provvederà alla stipula del contratto di Intervento finanziario, fermo restando la possibilità per il Soggetto gestore di richiedere la documentazione integrativa e/o chiarimenti che sospenderanno la decorrenza dei predetti termini sino alla completa produzione della documentazione oggetto di richiesta.

L'erogazione dell'Intervento finanziario potrà essere effettuata secondo 2 modalità a scelta del Soggetto beneficiario.

A) erogazione in 2 tranches:

- una prima tranche pari a 75% dell'intero Intervento finanziario corrispondente alla quota di Finanziamento, sarà erogato a titolo di anticipazione finanziaria a seguito dell'avvenuta stipula del contratto di Intervento Finanziario, previo rilascio di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di pari importo;
- una seconda tranche a saldo pari al 25 % dell'Intero Intervento finanziario corrispondente alla quota di Contributo verrà erogata a seguito dell'avvenuta rendicontazione della totalità dei Titoli di spesa ammessi ad agevolazione debitamente quietanzati

B) erogazione a saldo:

in un'unica tranche pari al 100% dell'intero Intervento finanziario e corrispondente alla somma della quota di Finanziamento e di Contributo a seguito della totale rendicontazione dei Titoli di spesa del Progetto ammesso debitamente quietanzati;

Ai fini della rendicontazione, da effettuarsi a mezzo di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 da presentare a Finlombarda. Saranno ritenuti ammissibili esclusivamente i Titoli di spesa secondo quanto previsto dall' Art. 9.

Dovranno essere altresì attestati, a seconda della tipologia di Intervento, il possesso del certificato fine lavori, il certificato di regolare esecuzione e/o di collaudo, il quadro economico finale dei lavori.

Gli Enti locali dovranno produrre copia della deliberazione o determina di approvazione della rendicontazione finale.

Le erogazioni verranno effettuate entro 60 giorni lavorativi dal ricevimento in forma completa dell'istanza di erogazione.

**Ai fini della concessione dell'Intervento Finanziario sarà verificato l'assolvimento degli adempimenti previdenziali da parte del Soggetto beneficiario qualora lo stesso operi come "operatore economico" sulla base della dichiarazione rilasciata in sede di domanda.**

In base al disposto della legge 136/2010 "Tracciabilità dei flussi finanziari" i pagamenti ai fornitori dovranno avvenire esclusivamente a mezzo bonifico bancario o postale come previsto nell'art. 3 comma 1 e 3 della citata legge, provenienti o riferiti allo stesso IBAN indicato in domanda.

#### **Art. 20 REGIME DI AIUTO - "de minimis"**

Qualora il soggetto beneficiario agisca in regime d'impresa, gli interventi finanziari saranno concessi nei limiti del Regolamento comunitario n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

Come stabilito dall'art. 2 comma 2 del Regolamento comunitario n. 1998/2006, l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 € nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tale massimale si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato. Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso nel quadro di una misura d'aiuto superi il suddetto massimale, tale importo d'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal Regolamento comunitario n. 1998/2006, neppure per una parte che non superi detto massimale. In tal caso, il beneficio del Regolamento comunitario n. 1998/2006 non può essere invocato per questa misura d'aiuto né al momento della concessione dell'aiuto né in un momento successivo.

##### Campo esclusione (art. 1)

L'impresa non rientra nelle categorie escluse dal campo di applicazione di cui al Regolamento n. 1998/2006/CE sugli aiuti di importanza minore ("de minimis") ed in particolare

- l'impresa non rientra nei seguenti settori:
  - a) settore della pesca e dell'acquacoltura;
  - b) settore carboniero;
  - c) settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
  - d) settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, elencati nell'allegato I del Trattato, nei casi specificati dal regolamento "de minimis":

- quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;

- quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- l'impresa non svolge attività connesse all'esportazione verso Paesi terzi o Stati membri ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
- l'impresa non è nel novero delle imprese in difficoltà;
- la richiesta di finanziamento non riguarda l'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi.

##### Soglia (art. 2.2)

L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200.000 EURO (o 100.000 EURO per il settore dei trasporti) nell'arco di tre esercizi finanziari.

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto "de minimis" o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato.

Qualora l'importo complessivo dell'aiuto concesso nel quadro di una misura d'aiuto superi il suddetto massimale, tale importo d'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal presente regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale. In tal caso, il beneficio del presente regolamento non può essere invocato per questa misura d'aiuto né al momento della concessione dell'aiuto né in un momento successivo.

##### Cumulo (art. 2.5)

Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione

Strumento di aiuto (2.4): dipende dalla misura in concreto.

##### Controllo (3)

Le dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 relative ai requisiti richiesti per l'applicazione corretta del Reg. "de minimis" saranno oggetto di specifico vaglio in fase istruttoria nonché di eventuale controllo successivo, con particolare riferimento al campo di esclusione, al superamento della soglia ed al cumulo.

Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 05 dicembre 2013

L'Intervento finanziario può essere cumulato con la Tax Credit Digitale nel rispetto delle soglie massime stabilite dal Regolamento CE 1998/2006 "de minimis", purchè l'Intervento finanziario complessivamente concesso a valere su risorse pubbliche sia di importo inferiore al 100% del valore del Progetto ammesso.

#### **Art. 21 RINUNCIA**

I Soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare all'Intervento finanziario, devono darne immediata comunicazione secondo le modalità indicate all'Art. 11.

A seguito di tale comunicazione le eventuali somme già erogate dovranno essere restituite secondo le condizioni stabilite al successivo Art. 23.

#### **Art. 22 RIDETERMINAZIONE DELL'INTERVENTO FINANZIARIO**

Se gli Interventi finanziari erogati non sono utilizzati in tutto o in parte in conformità alle finalità previste o non sono rispettati i tempi di realizzazione, il Responsabile del procedimento potrà disporre la revoca totale o parziale e la restituzione delle somme già erogate, nonché l'eventuale sospensione dell'erogazione della quota concessa a titolo di Contributo.

Nel caso in cui la rendicontazione delle spese ammesse all'Intervento finanziario risulti parziale ma comunque pari o superiore al 75% del Progetto ammesso, si procederà alla rideterminazione in misura proporzionale.

#### **Art. 23 DECADENZA DELL'INTERVENTO FINANZIARIO**

L'Intervento finanziario concesso decade e il relativo contratto si risolve, con obbligo di restituzione delle somme erogate al verificarsi di uno o più dei seguenti casi:

1. a seguito della verifica di rendicontazione:
  - qualora la rendicontazione dei Titoli di Spesa risulti inferiore al 75% del Progetto;
  - mancato rispetto delle tempistiche di avvio ed ultimazione del Progetto previste dal presente Bando e delle eventuali proroghe concesse secondo quanto previsto dall'articolo 11;
  - mancato rispetto delle prescrizioni, dei vincoli definiti nel bando e degli impegni assunti con la presentazione della Domanda e con gli atti ad essa conseguenti, ivi compreso il contratto di Intervento Finanziario;
2. a seguito di controlli o ispezioni:
  - accertata la difformità dell'Intervento Finanziario rispetto al Progetto o alle varianti successivamente approvate da parte della Struttura regionale competente;
  - l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero l'incompletezza e irregolarità della documentazione prodotta dal Soggetto beneficiario, per fatti imputabili al beneficiario stesso e non sanabili;
  - realizzazione del Progetto al di fuori del territorio lombardo;
  - mancata comunicazione, da parte del Soggetto beneficiario entro il termine perentorio di 30 giorni, secondo le modalità indicate all'art. 11, di qualsiasi modifica nella forma giuridica, nell'assetto societario nonché qualsiasi variazione dei requisiti di ammissibilità che dovessero verificarsi fino al completo rimborso dell'Intervento;
  - assenza o perdita di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal presente Bando sulla base dei quali è stato concesso l'Intervento Finanziario, ovvero dichiarazioni mendaci rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, o ancora di documentazione incompleta o irregolare per fatti imputabili al Soggetto beneficiario e non sanabili;
  - cessazione o modificazione dell'attività svolta dal Soggetto beneficiario nel corso della durata dell'Intervento finanziario;
3. a seguito di fatti riguardanti il Soggetto beneficiario:
  - assoggettamento del Soggetto beneficiario a procedure concorsuali, ivi incluso il caso dell'amministrazione straordinaria messa in liquidazione, anche volontaria, la cessione dei beni ai creditori e la modifica dell'attività da parte del Soggetto beneficiario;
  - procedure giudiziali, protesti, procedimenti conservativi ed esecutivi, confisca dei beni, iscrizioni ad ipoteche legali o giudiziali sopravvenute a carico del Soggetto beneficiario e dei garanti che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del credito;
  - prodursi di eventi tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Soggetto beneficiario o dei suoi garanti;
  - cumulo di altre agevolazioni pubbliche a valere sul Progetto e sui Titoli di spesa;
  - per intervenuta rinuncia all'Intervento finanziario;
4. a seguito di mancato pagamento:
  - anche parziale, di 2 rate del Finanziamento entro il 30° giorno successivo alla scadenza prevista.

Al verificarsi di uno dei sopraccitati casi, Finlombarda provvederà a segnalare al Comitato tecnico gli esiti delle verifiche svolte per la relativa valutazione sui casi per i quali si renda necessaria una pronuncia di decadenza dell'Intervento Finanziario, a cui seguirà atto del Direttore regionale competente.

In caso di decadenza dell'Intervento Finanziario già liquidato nella quota di Finanziamento, Finlombarda sospenderà l'erogazione del Contributo.

I Soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di decadenza, l'importo percepito incrementato da un interesse calcolato ai sensi dell'Art. 26.

#### **Art. 24 INTERESSI DI MORA**

Tutte le somme dovute a qualsiasi titolo di dipendenza dell'Intervento finanziario e non corrisposte alle scadenze pattuite produrranno, dal giorno della scadenza e fino a quello del pagamento effettivo, interessi moratori a carico del Soggetto Beneficiario.

Gli interessi di mora verranno applicati nei termini previsti dall'Art. 26.

**Art. 25 PENALI**

Regione Lombardia si riserva l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da 2 a 4 volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 123/98. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento disposto dalla Struttura regionale competente.

**Art. 26 TASSO E MODALITÀ DI RESTITUZIONE A FRONTE DI REVOCA O DECADENZA, RINUNCIA O RITARDATO PAGAMENTO**

A fronte dell'intervenuta risoluzione, revoca o rinuncia all'Intervento Finanziario o ad una delle componenti dello stesso, gli importi dovuti ed indicati nello specifico provvedimento, dovranno essere incrementati di un tasso di interesse annuale pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato a decorrere dalla data di erogazione del finanziamento sino la data di restituzione, secondo le modalità previste dallo specifico provvedimento.

Nelle ipotesi di ritardato pagamento agli importi dovuti sarà applicato un tasso di interesse calcolato secondo quanto previsto al primo comma del presente articolo, quale interesse dovuto a decorrere dalla data di originaria scadenza del pagamento sino a quella di effettiva restituzione delle somme dovute.

**Art. 27 CONTROLLI E ISPEZIONI**

Regione Lombardia e il Soggetto Gestore si riservano la facoltà di effettuare ispezioni e controlli in loco al fine di verificare il corretto utilizzo degli Interventi finanziari, e lo stato di avanzamento dei Progetti oltre al rispetto dell'impegno a non trasferire la proprietà o la disponibilità dei beni ammessi ad agevolazione ed a non distrarli all'uso previsto per la durata di cinque anni decorrenti dalla data di ultimazione del Progetto (nell'ipotesi di beni mobili ammessi ad agevolazione) oppure a non modificare la destinazione d'uso dell'immobile stesso per un tempo almeno pari alla durata dell'Intervento finanziario (nell'ipotesi di interventi su immobili ammessi ad Intervento finanziario).

A tal fine il Soggetto beneficiario si impegna a tenere a disposizione tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa al Progetto per tutta la durata del Finanziamento

**Art. 28 MODALITÀ DI COMUNICAZIONE DELL'INTERVENTO**

I Soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre, in spazio adeguato e con buona visibilità, il marchio di Regione Lombardia concordando con gli uffici regionali le modalità di comunicazione.

**Art. 29 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003:

- Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Lombardia, nella persona del Presidente della Giunta, Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano.
- Responsabile del trattamento sono, per Regione Lombardia, il Direttore Generale della Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie Piazza Città di Lombardia 1, 20124 Milano e per Finlombarda S.p.A, il Direttore Generale, Via Taramelli, 12, 20124 Milano e per Lombardia Informatica S.p.A il Presidente, via Don G. Minzoni, 24 20158 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente Bando. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per finalità statistiche e di studio, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. 196/2003, tra i quali figurano: il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

**Art. 30 RIFERIMENTI NORMATIVI**

- L.r. 21/2008 "Norme in materia di spettacolo";
- D.g.r.n. 873 del 31 ottobre 2013 "Approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione del bando per le domande di finanziamento sul Fondo di Rotazione per la ristrutturazione, l'adeguamento tecnologico di sale da destinare ad attività di spettacolo e l'acquisto ed l'installazione di apparecchiature digitali per la proiezione - ex art. 5 l.r. 21/2008 - anno 2013".

**Art. 31 INFORMAZIONI****Responsabile del procedimento:**

**Struttura Spettacolo, Arte contemporanea e Fund Raising per la Cultura**

**Dirigente: Dott.ssa Graziella Gattulli – tel. 02.6765.2610 – [graziella.gattulli@regione.lombardia.it](mailto:graziella.gattulli@regione.lombardia.it)**

**Esclusivamente sugli aspetti economici/finanziari:**

Finlombarda SpA - Ufficio Credito

Tel. 02607441

e-mail: : [lr21fondorotazione@finlombarda.it](mailto:lr21fondorotazione@finlombarda.it)



Serie Ordinaria n. 49 - Giovedì 05 dicembre 2013

**Sugli aspetti tecnici e le tipologie di intervento:**

D.G. Culture, Identità e Autonomie Struttura, Spettacolo, Arte contemporanea e Fund Raising per la Cultura

referente bando: Marilena Baggio

Per informazioni riferiti al bando:

e-mail: [lr21fondorotazione@regione.lombardia.it](mailto:lr21fondorotazione@regione.lombardia.it)

- Marilena Baggio tel. 02.6765.2612, Responsabile u.o. "Teatro e progetti speciali e innovativi"
- Cairo Marianna tel. 02.6765.2843
- Francesca Grillo tel. 02.6765.3710
- Donatella Scarpanti tel. 02.6765.4974, Responsabile u.o. "Cinema e Fund Raising per la Cultura"
- Lucia Montrone tel. 02.6765.2611

**Procedura "Finanziamenti on line Gefo" :**

n. verde 800131151, o inviare mail all'indirizzo: [assistenza@regione.lombardia.it](mailto:assistenza@regione.lombardia.it)

**Art. 32 ULTERIORI INFORMAZIONI**

<b>19 dicembre 2013, ore 10,00</b>	<b>Apertura procedura informatica con presentazione delle domande online sul sito: <a href="https://gefo.servizirl.it/">https://gefo.servizirl.it/</a></b>
<b>17 marzo 2014, ore 16,30</b>	<b>Chiusura presentazione domande</b>
<b>90 giorni lavorativi</b>	<b>Termine di chiusura della valutazione istruttoria, approvazione delle graduatorie e pubblicazione del provvedimento di assegnazione dei contributi</b>